

Zeitschrift: Rivista Militare Ticinese
Herausgeber: Amministrazione RMSI
Band: 19 (1947)
Heft: 4

Artikel: Camere federali
Autor: [s.n.]
DOI: <https://doi.org/10.5169/seals-243401>

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften auf E-Periodica. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen sowie auf Social Media-Kanälen oder Webseiten ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. [Mehr erfahren](#)

Conditions d'utilisation

L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. La reproduction d'images dans des publications imprimées ou en ligne ainsi que sur des canaux de médias sociaux ou des sites web n'est autorisée qu'avec l'accord préalable des détenteurs des droits. [En savoir plus](#)

Terms of use

The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. Publishing images in print and online publications, as well as on social media channels or websites, is only permitted with the prior consent of the rights holders. [Find out more](#)

Download PDF: 26.11.2025

ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, <https://www.e-periodica.ch>

Accogliendo il credito chiesto dal D.M.F. sta, ugualmente, un imperativo: quello di saper riconoscere la situazione e provvedere tempestivamente, più e meglio di quanto avvenne dal 1935 innanzi, alle necessità militari, per essere pronti allo scoppio d'un eventuale conflitto. È chiaro che entriamo già, qui, nel giuoco del calcolo delle probabilità, reso tanto più difficile dall'intenso sviluppo dei mezzi atomici, che possono indurre un blocco di Stati a valersi dell'elemento sorpresa più di quanto non sia avvenuto in passato.

Obbietta taluno, non senza fondamento, che prima di allestire un bilancio occorre avere un chiaro progetto di riforma dell'Esercito ed aver stabilita un'eventuale nuova concezione strategica.

Uno studio di questa natura richiede un lavoro di non lieve conto: occorre però onestamente riconoscere che, limitandosi ad un preventivo di 400 milioni, il D.M.F. ha già dovuto valutare approfondite considerazioni di carattere organizzativo e strategico. Se ciò non fosse avvenuto, esso avrebbe benissimo potuto associarsi agli esperti e consentire che il preventivo venisse stabilito in base ad ogni e qualsiasi fattore, escluso quello tecnico militare.

Un onere di 400 milioni annui è rilevante per il nostro paese; dobbiamo però riconoscere che, in rapporto alle nuove armi ed al carattere che avrebbe certamente una futura guerra, tale cifra deve essere considerata limitata e proporzionalmente inferiore agli 85 milioni deliberati dal Parlamento per gli anni dal 1927 innanzi.

CAMERE FEDERALI

Più di quanto non avvenisse negli anni di servizio attivo, per le competenze riservate allora al Consiglio federale ed al Comandante in capo dell'Esercito, il parlamento trovasi oggi investito a getto continuo da problemi d'ordine militare.

La commissione militare del Consiglio nazionale — nella quale il Ticino è rappresentato con prestigio dal camerata ten. col. SMG. Waldo Riva — si riunirà ai primi del prossimo settembre per l'esame del messaggio 14 agosto 1947 sull'istruzione degli ufficiali e di altri oggetti fra i quali l'importante problema dell'industria aviatoria indigena.

La commissione effettuerà anche una visita al centro ginnastico federale di Macolin.

C.